

Intervento di Raffaele Morese

Presidente CONF SERVIZI

Il Settore dei Servizi Pubblici Locali, questo è un dato di fatto, è certamente un settore particolarmente sensibile a e per lo sviluppo. E' un errore quello che si sta facendo, o per lo meno che si è fatto sinora, di volerne discutere il riassetto ogni due anni. E' un errore perché sono comparti che necessitano di continui e cospicui investimenti, e gli operatori, in queste condizioni di incertezza sono messi sulla strada della prudenza. E' quindi necessario aggiungere in tempi più brevi possibili a una definizione organica della materia, non già dedicandogli attenzione nei "ritagli di tempo" dei lavori parlamentari.

Quanto alle differenti soluzioni degli assetti societari non è che ce ne siano di migliori in senso assoluto. Società miste, "in house" "gare" o altro possono essere perse in considerazione purchè vengano "prodotte" aziende sane ed efficienti. Sulle tariffe, poi, occorre coniugare la congruità con il consenso dei cittadini-utenti. Senza di cui non si risolve il problema di fondo che è quello della qualità dei servizi garantiti è accettata come la migliore possibile. E qui sembra esserci anche l'esigenza di una legge trasversale per tutti i settori che risponda alla medesima filosofia: efficienza nella società.

Quanto al problema delle gare, sulle quali sono peraltro d'accordo attenti alle "gare finte" che nascondono insidie di destabilizzazione dei principi che dovrebbero presiedere alle riforme. Ed evitiamo di "schiacciare" le società miste in un surrettizio modello di "in house".